



FEDERAZIONE VERDI PROVINCIA DI VERONA

SPETTABILI

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO - SERVIZIO VIA
VIA C. COLOMBO 44, 00147 ROMA**

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
D.G. PER I BENI ARCHITETTONICI E IL PAESAGGIO
VIA DI S. MICHELE 22, 00153 ROMA**

Verona, 26 agosto 2003

**OGGETTO: OSSERVAZIONI SUPPLEMENTARI AL SIA DEL PROGETTO DI
RACCORDO AUTOSTRADALE A15 - A22 "TIBRE".**

Il sottoscritto Claudio Magagna, quale Presidente della Federazione Provinciale dei Verdi di Verona, presenta le seguenti osservazioni supplementari allo Studio di Impatto Ambientale riferito al progetto descritto in oggetto.

PREMESSA

Il nuovo progetto preliminare ed allegato SIA non affronta gli aspetti fondamentali legati alla validità dell'opera, che permangono "oggetti misteriosi" e quindi rimangono valide le precedenti osservazioni presentate al SIA.

Il supplemento di osservazioni al progetto di raccordo autostradale Nogarole Rocca - Fontevivo (TiBre) ci permette di affrontare con cognizione i flussi di traffico, che finora erano rimasti nell'aleatorietà di una "coperta corta", che ogni parte tirava secondo convenienza.

Il documento "d" del 27.10.02, analisi della domanda e dell'offerta con eventuali proposte d'intervento e lo studio della società Polinomia, su incarico della Provincia di Mantova (luglio 2003), che avete ricevuto in copia da altri soggetti presentatori di osservazioni, permettono un'analisi più cogente del progetto Tibre, ovviando alla criticità dei volumi di traffico ipotetici, esibiti inizialmente, poco attendibili da subito e ancora meno ora con questi nuovi riscontri.

OSSERVAZIONE N. 1 – FLUSSI DI TRAFFICO

L'analisi di Polinomia fa riferimento allo scenario anno 2019 e rileva che l'asse sud registra un flusso di traffico superiore a quello nord: 10.800-11.300 veicoli nell'ipotesi Tibre Alto e 16.200-

18.200 con l'opzione Tibre Basso; il percorso a nord si limita ad un flusso di 5.700-9.200 veicoli. Con la soluzione "integrata", la predominanza del ramo sud rimane, con un indice di 12.300-14.300 veicoli. Estrapolando il Tibre Nord (soluzione a "T") il Tibre Sud non registra variazioni, si attesta sui 12.300-14.100 veicoli.

Queste proiezioni attestano il contributo esiguo del collegamento con la Brennero (5.700-9.700 veicoli); e il segmento sud comunque ha performance contenute: 10.800-18.200 veicoli.

Pertanto si chiede l'eliminazione del percorso sul territorio veronese, ed eventualmente raccordare la Tibre con l'Autobrennero sul territorio a sud di Mantova.

Le presenze produttive veronesi comunque avranno il collegamento con il Tirreno, tramite l'Autobrennero.

OSSERVAZIONE N. 2 – TUTELA DEL TERRITORIO VERONESE

Il territorio del Comune di Mozzecane, con il previsto viadotto alto sette metri e quello del Comune di Valeggio, deturpato dall'elevata escavazione, debbono preservare condizioni adeguate di tutela sia per la risorsa del suolo agrario, sia per il paesaggio urbano e rurale (tutela Costituzionale).

Va escluso il tracciato veronese della Tibre per realizzare questi obiettivi.

Sicuri di un positivo accoglimento delle nostre osservazioni, porgiamo distinti saluti.

FEDERAZIONE VERDI DI VERONA

Per comunicazioni:

FEDERAZIONE VERDI DI VERONA

c/o Magagna Claudio – via Veneto 8 – 37062 Dossobuono (VR)

(telef. 045.986268)